

# CONSULTA NAZIONALE COMMISSIONI

## AFFARI POLITICI E AMMINISTRATIVI

13.

### RESOCONTO SOMMARIO

DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 13 MARZO 1946

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MORANDI

#### INDICE

	Pag.
<b>Schema di provvedimento legislativo: Concessione di contributi a favore dei Regi Istituti fisioterapici ospedalieri di Roma (N. 108) (Discussione)</b>	111
GINGOLANI, <i>Relatore</i> - PRESIDENTE	
<b>Schema di provvedimento legislativo: Abrogazione del 4° comma dell'articolo 1, sub 182, e del 4° e 5° comma dell'articolo 1, sub 184, della legge 27 giugno 1942, n. 851, sul nuovo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali (N. 139) (Discussione)</b>	112
FUSGHINI, <i>Relatore</i> - PRESIDENTE.	
<b>Schema di provvedimento legislativo: Reclutamento straordinario di 15.000 ufficiali e agenti ausiliari delle forze di polizia (N. 135) (Rinvio).</b>	112
FANCELLO - LUCIFERO - AMATUCCI - PRESIDENTE	

Discussione dello schema di provvedimento legislativo: Concessione di contributi a favore dei Regi Istituti fisioterapici ospedalieri di Roma (N. 108).

GINGOLANI, *Relatore*, riferisce che il provvedimento in esame è molto semplice ed è formato da un articolo unico, che autorizza contributi straordinari a favore dei Regi istituti fisioterapici ospedalieri di Roma. Si tratta in sostanza di apportare le occorrenti variazioni di bilancio che permettano a questi Enti di funzionare con maggiore alacrità di quanto non si sia fatto finora. Ritiene che la Commissione possa esprimere al riguardo parere favorevole.

PRESIDENTE apre la discussione generale sullo schema di provvedimento.

Poiché nessuno chiede di parlare, dichiara chiusa la discussione generale e invita la Commissione ad esaminare l'articolo unico. Poiché nessuno chiede di parlare, lo mette in votazione.

(E approvato)

Constata che la Commissione emette parere favorevole a questo schema di provvedimento legislativo.

La seduta comincia alle 10.

MATTARELLA, *Segretario*, legge il verbale della seduta precedente che è approvato

**Discussione dello schema di provvedimento legislativo: Abrogazione del 4° comma dell'articolo 1, sub 182, e del 4° e 5° comma dell'articolo 1, sub 184, della legge 27 giugno 1942, n. 851, sul nuovo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali (N. 139).**

FUSCHINI, *Relatore*, riferisce che con questa disposizione il Governo intende di cominciare a smontare l'organizzazione dei segretari comunali che la legislazione fascista aveva trasformati da funzionari delle amministrazioni comunali in dipendenti dalle prefetture e quindi dal Ministero dell'interno.

Preliminarmente dichiara che il suo Partito è contrario a quella organizzazione per cui i segretari comunali sfuggono alla libera scelta delle amministrazioni locali e sono considerati dei funzionari statali più che dei funzionari degli Enti locali, pur esercitando presso di questi le loro funzioni.

Per questo primo schema, che va contro le disposizioni vigenti per cui, in caso di vacanza dei segretari comunali (specialmente di capoluoghi di provincia), si può provvedere a mezzo di trasferimento, i segretari comunali dovranno essere scelti in base a concorso. Si tratta, quindi, di un avviamento all'eliminazione del sistema fascista di reclutamento dei segretari comunali ed alla restituzione della libera scelta alle Amministrazioni. Dichiara perciò di essere favorevole allo schema e si augura che questo provvedimento prelude a tutta una organizzazione nuova per la quale i segretari comunali, pur potendo godere di benefici di carriera, non siano sottratti alle Amministrazioni locali. Propone pertanto che la Commissione esprima parere favorevole.

PRESIDENTE apre la discussione generale.

Poiché nessuno chiede di parlare, dichiara chiusa la discussione generale e pone in discussione l'articolo unico.

Poiché nessuno chiede di parlare, lo mette in votazione.

(È approvato).

Constata che la Commissione esprime parere favorevole a questo schema.

**Discussione dello schema di provvedimento legislativo: Reclutamento straordinario di 15.000 ufficiali e agenti ausiliari nelle forze di polizia (N. 135).**

LUCIFERO riferisce in luogo del Relatore Libonati assente. Fa rilevare che trattasi di un provvedimento molto delicato, e poiché la Commissione non è più in numero legale, ritiene che non si possa procedere a questo esame.

Osserva che in tema di reclutamento di ufficiali e agenti di pubblica sicurezza devono essere stabiliti dei criteri d'una certa serietà. Vi sono dei valorosissimi combattenti della guerra di liberazione che hanno compiuto magnificamente il loro dovere; ma ciò non esclude che occorra stabilire chiaramente i requisiti morali e professionali che occorrono per l'immissione in quel corpo.

Riconosce la necessità che si aumenti il numero degli agenti di pubblica sicurezza e che s'impieghino i combattenti della guerra di liberazione, ma non è d'accordo sui criteri troppo vaghi ed incerti fissati nello schema, che non gli sembra diano le necessarie garanzie.

AMATUCCI si associa al precedente oratore.

FANCELLO propone di rinviare questa discussione a domani.

PRESIDENTE rinvia la discussione a domani alle 11.

**La seduta termina alle 10.50.**